

Finanziamenti europei /1. Presentato il piano di lavoro

Per le Pmi innovative arrivano gli inviti Horizon per il 2016

Il budget per il biennio è 16 miliardi di euro

Il programma di lavoro Horizon 2020 (H2020) per il biennio 2016-2017 lanciato nei giorni scorsi dalla Commissione europea e dotato di un budget complessivo di 16 miliardi di euro, offre nuove opportunità di finanziamento alle Pmi attraverso una serie di inviti a presentare proposte, appalti pubblici e altre azioni, che nel complesso coprono quasi 600 temi.

Gi inviti lanciati a oggi (ma continuamente aggiornati sul sito <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/home.html> dove è possibile scaricare l'elenco completo) mettono sul piatto circa 2,3 miliardi di euro (1,5 miliardi se consideriamo quelli già aperti): l'obiettivo è sostenere una serie di iniziative trasversali, come l'ammodernamento dell'industria manifatturiera europea, le tecnologie per la guida automatica, internet degli oggetti per sostenere la digitalizzazione delle industrie Ue. E ancora, «Industria 2020» e l'economia circolare per sviluppare mercati forti e sostenibili; città intelligenti per migliorare l'integrazione delle reti ambientali, digitali, dei trasporti e dell'energia negli ambienti urbani dell'Ue.

I destinatari dei finanziamenti Horizon 2020 sono in linea prioritaria istituti di ricerca, università, imprese, enti nazionali e locali e ad un progetto devono partecipare almeno tre persone giuridiche indipendenti stabilite in tre diversi Stati Ue o in un Paese associato in partenariato tra di loro. Fa eccezione lo «Strumento per le Pmi» (H2020- Smeinst), creato nell'ambito dell'azione «Leadership industriale»: in questo caso è richiesta la partecipazione di almeno una sola persona giuridica stabilita in uno Stato Ue o in un Paese associato. Gestito in maniera centralizzata dall'Easme (Agenzia per le piccole e medie imprese, sito: <http://ec.europa.eu/easme/en/horizons-2020-sme-instrument>) lo strumento mira ad accelerare lo sviluppo delle tecnologie e delle innovazioni a sostegno delle imprese del futuro e ad aiutare le Pmi europee innovative a crescere per divenire imprese di importanza mondiale. Si rivolge esclusivamente alle imprese innovative che mostrano una forte ambizione a svilupparsi, crescere ed internazionalizzarsi.

Gli inviti 2016 relativi alla fase 1 dello Strumento per le Pmi (H2020-Smeinstr-1-2016) - che apriranno il 26 novembre - prevedono che i progetti potranno essere presentati a partire dal 24 febbraio 2016. I vari cut-off della fase 1 del 2016 sono fissati al 3 maggio, 7 settembre e 9 novembre 2016. Si ricorda che gli inviti dello strumento sono continuamente aperti ed organizzati con date di cut-off intermedie ogni anno: questo significa che le proposte possono essere inviate in qualsiasi momento e vengono valutate dopo ogni scadenza intermedia. La seconda novità di questo strumento per le Pmi - oltre al fatto che i progetti devono essere presentati da una singola impresa senza il coinvolgimento di partner - è che non v'è alcun obbligo per i richiedenti di coprire sequenzialmente tutte le tre fasi e si può partecipare anche ad un solo «step» che non sia necessariamente il primo.

Nell'ambito del pilastro «Sfide della società» i finanziamenti si concentreranno su diversi temi, dalla sanità alle fonti di energia sicure, dai trasporti intelligenti alle società inclusive, innovative e sicure. A questo proposito si segnala la pubblicazione - avvenuta a partire dal 14 ottobre scorso - di una serie di inviti per il 2016, relativi al finanziamento di azioni innovative e per i quali si incoraggia la partecipazione delle piccole e medie imprese.

I Punti di contatto nazionali (Ncp) offrono un servizio, a titolo gratuito, di informazione e assistenza su le priorità tematiche o i programmi di ricerca; gli strumenti finanziari; le procedure amministrative; la preparazione della proposta (incluso il pre-screening). L'Agenzia per la promozione della ricerca europea (Apre) ospita i Punti di contatto nazionale (Ncp) di Horizon 2020 in Italia. Per quanto riguarda le Pmi, oltre all'Ncp di riferimento è disponibile il supporto della rete Enterprise Europe Network (<http://een.ec.europa.eu/>).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina a cura di

Maria Adele Cerizza